



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2014 - 0030882 del 26/09/2014

## Pec Direzione

**Da:** Parco Adda Sud <info@pec.parcoaddasud.it>  
**Inviato:** venerdì 26 settembre 2014 10:39  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;  
dgprotezione.natura@pec.minambiente.it; mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it;  
ambiente@pec.regione.lombardia.it; PROVINCIA LODI; PROVINCIA CREMONA; PEC  
COMUNE BERTONICO; PEC COMUNE RIPALTA ARPINA; PEC COMUNE  
MONTODINE; PEC COMUNE GOMBITO; PEC COMUNE MOSCAZZAN;  
protocollo@postacert.adbpo.it; protocollo@cert.agenziapo.it;  
navigareladda@registerpec.it; asee@pec.edison.it  
**Oggetto:** ISTANZA V.I.A. - PROGETTO DI DERIVAZIONE IDROEL. SUL FIUME ADDA A VALLE  
DEL NUOVO PONTE SULLA S.S. 59 IN BERTONICO - PROP. EDISON SPA  
**Allegati:** 0003449\_01\_20140926101652.pdf

Si invia, in allegato alla presente, quanto in oggetto registrato con n. di prot. 3449 del 26/09/14  
“(ID\_VIP:2590) – Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii –  
Progetto di Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 59 in comune di  
Bertonico (LO) – Proponente Soc. Edison Spa – Prot.DVA-2014-0028704 DEL 10/09/14 MATTM, Prot.  
T1.2014.0039218 del 01/09/14 Regione Lombardia”.

Cordiali saluti.

UFFICIO SEGRETERIA



PARCO  
ADDA SUD

Viale Dalmazia, 10 – 26900 LODI –  
tel 0371 411129 - fax 0371 417214  
P.E.C.: parcoaddasud@pec.regione.lombardia.it  
P.E.C.: info@pec.parcoaddasud.it  
E-mail: [info@parcoaddasud.it](mailto:info@parcoaddasud.it)  
Sito: [www.parcoaddasud.it](http://www.parcoaddasud.it)  
Codice Fiscale: 92503940154

Orari apertura:  
dal lunedì al venerdì  
9.00-12.30 / 14.00-16.00



THINK GREEN  
BEFORE YOU PRINT

Rispetta il tuo ambiente,  
pensa prima di stampare questa e-mail



PARCO  
ADDA SUD

Enti del Parco: Provincia di Lodi, Provincia di Cremona, Comuni di: Abbadia Cerreto, Bertonico, Boffalora d'Adda, Camairago, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Cornazzo, Comovecchio, Corte Palasio, Galgagnano, Lodi, Malrago, Maccastoma, Maleo, Melegni, Merlino, Montanaso Lombardo, S. Martino in Strada, Terranova de' Passerini, Turano Lodigiano, Zelo Buon Persico; Casaletto Ceredano, Credera Rubbiano, Crotta d'Adda, Formigara, Gombito, Montodine, Moscazzano, Pizzighettone, Ripalta Arpina, Rivolta d'Adda, Spino d'Adda.

Settore

Urbanistica Agricoltura Forestazione

Responsabile:

dott. Ing. Luca Bertoni

**UFFICIO URBANISTICA E LL.PP.**

Responsabile dell'istruttoria del procedimento

e referente della pratica:

Geom. Claudio Granata

Tel. 0371 411129 int. 3

PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD

data 26/09/2014

prot. 0003449

**Spettabile**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
D.G. PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**C.A. DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Mariano Grillo**

[dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**Egr. Sig. Presidente della Commissione Tecnica  
di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS**

**Spettabile Direzione Generale**

**per la protezione della natura e del mare**

[dgprotezione.natura@pec.minambiente.it](mailto:dgprotezione.natura@pec.minambiente.it)

**Spettabile**

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI  
E DEL TURISMO**

**D.G. PAESAGGIO, BELLE ARTI,**

**ARCHITETTURA E ARTI CONTEMPORANEE**

**Servizio IV Paesaggio**

[mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it)

**Spettabile Regione Lombardia**

**D.G. Ambiente, Energia e reti**

**Struttura V.I.A.**

[ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)

**c.a. Dott. Landonio**

**c.a. Dott. Dacomo**

**Spettabile Provincia di Lodi**

**Dipartimento IV Tutela Ambientale**

[provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it](mailto:provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it)

**Spettabile Provincia di Cremona**

**Settore Agricoltura ed Ambiente**

[protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

**Spettabile Comune di Bertonico**

[comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it)

**Spettabile Comune di Ripalta Arpina**

[comune.ripaltaarpina@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.ripaltaarpina@pec.regione.lombardia.it)

**Spettabile Comune di Montodine**

[comune.monfodine@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.monfodine@pec.regione.lombardia.it)

**Spettabile Comune di Gombito**

*Citare il numero di protocollo nella risposta*

Parco Regionale dell'Adda Sud  
Viale Dalmazia, 10 - 26900 LODI - tel. 0371 411129 - fax 0371 417214  
E-mail: [info@parcoaddasud.it](mailto:info@parcoaddasud.it) [www.parcocaddasud.it](http://www.parcocaddasud.it)  
Codice Fiscale: 92503940154

**gombito@postemailcertificata.it**

**Spettabile Comune di Moscazzano**  
**comune.moscazzano@pec.regione.lombardia.it**

**Spettabile Autorità di Bacino del Fiume Po**  
**protocollo@postacert.adbpo.it**

**Spettabile Agenzia Interregionale per il Fiume Po**  
**protocollo@cert.agenziapo.it**

**Spettabile Consorzio Navigare l'Adda**  
**navigareladda@registerpec.it**

**Spettabile Soc. Edison S.p.A.**  
**asee@pec.edison.it**

**OGGETTO:** (ID\_VIP:2590) – Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Progetto di "Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 59 in comune di Bertonico (LO)" – Proponente Soc. Edison. S.p.A.

Prot. DVA-2014-0028704 del 10.09.2014 MATTM  
Prot. T1.2014.0039218 del 01.09.2014 Regione Lombardia

In riferimento alle comunicazioni in oggetto e facendo seguito agli aggiornamenti e integrazioni della documentazione prodotta per la procedura di VIA in corso presso la sede ministeriale, preme sottolineare e ribadire quanto segue.

Il Parco applica il piano territoriale recentemente aggiornato e verificato da Regione Lombardia, approvato con DGR1195 del 20 dicembre 2013.

Si ribadisce (vedi nostra nota 386 del 31.01.2014), per comodità dei destinatari, che l'art.49 permette la realizzazione di centraline idroelettriche ma il comma 2.2 recita:

..... *"è ammessa la possibilità di realizzare centraline idroelettriche, in presenza di salti idraulici..."*

..... *"non dovrà essere alterata la morfologia fluviale, il valore naturalistico e paesaggistico del corso d'acqua interessato e non si dovrà creare una discontinuità dell'ecosistema fluviale.....";*

La norma è coordinata con l'art. 15-fiume, opere idrauliche e spiagge, in cui si evidenziano gli scopi di tutela del fiume che costituisce *fondamentale elemento*

*naturalistico e paesaggistico del Parco, alla cui tutela primaria sono subordinate le utilizzazioni agricole, industriali, sportive e ricreative delle acque (comma 1.1).*

Non è contemplata, in alcun punto, la creazione di salti idraulici per la realizzazione di centraline idroelettriche.

Al proposito si richiama la Relazione di Controdeduzioni prodotta da Edison per la procedura VIA.

Il paragrafo 3.3 afferma: *nell'area in questione è presente un **dislivello naturale***; si tratta, in realtà, della normale differenza di quota tra due punti del fiume distanti tra loro oltre 4 Km che non possono essere intesi come salto idraulico puntuale e, inoltre, non soddisfano il livello produttivo della Società che intende, infatti, costruire una barriera artificiale per innalzare ulteriormente il livello delle acque a monte.

Il progetto presentato chiede in sostanza la formazione di un nuovo salto idraulico artificiale, ottenuto con opere altamente invasive dell'assetto fluviale:

1. il taglio artificiale del meandro di oltre 4 Km;
2. la creazione di barriere mobili per l'innalzamento del livello idraulico funzionale alla produzione idroelettrica;
3. conseguente sparizione delle aree golenali a monte dello sbarramento;
4. conseguente forte depauperamento dell'alimentazione idraulica del tratto di meandro tagliato, malgrado il rilascio del DMV, con probabile prosciugamento o impaludamento nei periodi di secca.

L'assetto naturale e morfologico dell'asta fluviale ne risulta pesantemente e definitivamente modificato.

Si evidenzia inoltre che nel Piano Territoriale del Parco precedente a quello in vigore, non vi erano normative che consentivano la realizzazione di centrali idroelettriche lungo il fiume.

Il Parco (si ribadisce quanto comunicato con nostra nota 1188 del 20.03.14) è supportato in tali considerazioni anche dalla *"Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce fluviali: Criteri integrativi per la valutazione della compatibilità di opere trasversali e degli impianti per l'uso della risorsa idrica"* allegata alla deliberazione n. 8 del 21 dicembre 2010 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, la quale richiama al punto 3 gli obiettivi specifici della fascia A del Piano di Assetto Idrogeologico, che consistono nel "mantenere e/o recuperare condizioni di equilibrio dinamico dell'alveo e **favorire, ovunque possibile, l'evoluzione naturale del fiume**".

La Direttiva prosegue affermando che *"il termine naturalità nel contesto di questa direttiva deve essere inteso come non modificato dalla costruzione di opere che condizionino l'assetto idraulico e **l'evoluzione morfologica**"*.

In particolare la direttiva afferma che per caratterizzare una condizione di naturalità "si può in via speditiva fare riferimento alla presenza di opere longitudinali e trasversali **che condizionano la mobilità planimetrica dell'alveo....** ed alla presenza di opere trasversali in alveo che **condizionano l'evoluzione altimetrica**. In particolare si dovrà tenere conto della distribuzione delle opere longitudinali e dell'eventuale concentrazione in tratti significativi, del salto complessivo e del **confronto tra il profilo di equilibrio in condizioni di naturalità ed il profilo reale**".

Si evidenzia inoltre che le controdeduzioni e le argomentazioni prodotte dalla società Edison non soddisfano le richieste di approfondimento già avanzate dal Parco in merito sia agli aspetti naturalistico-ambientali, sia a quelli strettamente paesaggistici a cui si aggiungono quelli socioculturali locali.

Si ritiene in conclusione che, richiamato l'articolato del Piano Territoriale del Parco nonché la citata Direttiva dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, il progetto presentato sia apertamente in contrasto con le normative in vigore e con gli scopi di tutela di un elemento primario della Rete Ecologica e di salvaguardia ambientale intesa nel senso più ampio del termine.

Cordiali saluti.



  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
URBANISTICA AGRICOLTURA FORESTAZIONE  
**dott. Ing. Luca Bertoni**